

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 5 DEL CDA DEL 05.07.2024

Il giorno **5 luglio 2024**, alle ore **8:30**, giusta convocazione del Presidente, si è tenuta presso la sede dell'Esu, in via San Francesco n. 122, **in presenza**, la seduta del CDA per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CDA risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente CDA |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente CDA |
| 3. NAVA Alessandro | Componente CDA |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente CDA |
| 5. POLLERO Francesca | Componente CDA |

Risulta assente giustificato il consigliere Tommaso Tommasi.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CDA, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1097/2024

DIREZIONE – Servizio Affari Generali

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA N. 5 DEL 22.04.2024

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta ed il verbale di cui fa parte integrante. Chiede se vi siano osservazioni e, non essendovene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata, oltre che dal Presidente, dai consiglieri: Delle Monache, Nava e Pollero.

2. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 855/2024

DIREZIONE – Servizio Contabilità e Controllo di gestione

Con parere contabile, soggetto a controllo regionale

Oggetto:

ASSESTAMENTO BILANCIO PREVISIONE 2024-2026

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta, illustra i valori finanziari della manovra di bilancio e procede, quindi, alla declinazione delle singole voci oggetto di variazione.

Il Presidente comunica che sono aumentati gli stanziamenti riferiti alle seguenti **spese**: utenze (Euro 104.407,00), manutenzioni Residenze e ristorazione (tot. **Euro 468.000,00**). Per le residenze le manutenzioni ammontano ad Euro 244.000,00 (di cui Euro 159.000,00 per manutenzioni ordinarie + Euro 35.000,00 materiali d'uso + Euro 50.000,00 per sistema di videosorveglianza). Per la ristorazione sono previste variazioni in aumento per Euro 224.000 (di cui Euro 26.000,00 materiali d'uso + Euro 45.000,00 manutenzioni ordinarie + Euro 137.000,00 per straordinarie + Euro 16.000,00 per acquisto di attrezzature). Per l'acquisizione di nuovi posti letto sono previsti Euro 441.000,00.

Il **saldo positivo** ammonta ad **Euro 1.396.522,76**. Le entrate sopravvenute dopo l'approvazione del rendiconto 2023 provengono da: trattenute alloggio (Euro 54.000,00, regionali e FIS), rette studenti (Euro 21.753,95), per tot. Euro 75.753,60. Alla quota di avanzo di amministrazione vincolato di Euro 823.921.21 si aggiungono Euro 496.847,95.

Le variazioni da **avanzo vincolato (Euro 496.847,95)** riguardano le seguenti voci: fondo crediti dubbia esigibilità (+ Euro 877,24), fondi incentivanti per il personale (+ Euro 97.049,04), fondi regionali per le locazioni (+ Euro 388.418,00), fondi borse di studio regionali (+ Euro 60.503,67), decremento fondo Imu (- Euro 50.000,00).

Si riportano alcune voci dell'assestamento con riguardo alle **spese in conto corrente**: manutenzioni ordinarie nelle residenze Euro 159.508,00 (tapparelle, tinteggiature, spurghi..), materiali d'uso per residenze Euro 35.000,00 (materassi) e ristorazione Euro 26.000,00 per prodotti compostabili e bio, attività culturali copromosse (Euro 10.000,00), progetti cofinanziati (Euro 20.000,00).

Pollero interviene chiedendo chiarimenti circa la destinazione delle risorse per attività culturali, se comprensive di interventi contro la violenza di genere.

Il Direttore conferma la destinazione per interventi contro la violenza di genere. Procedo precisando che l'Azienda (dietro mandato del CDA) ha avviato negli ultimi tre anni un percorso di più precisa programmazione degli stanziamenti di bilancio per ridurre gli scostamenti di spesa. Sono stati pianificati con più rigore gli interventi ordinari per ridurre quelli straordinari e ricorrere sempre meno alle variazioni di bilancio in corso d'anno. Tuttavia, anche se siamo sempre più in grado di fare previsioni realistiche, alcune voci non sono precisamente prevedibili (es. utenze in quanto solo l'anno successivo arrivano i conguagli, che corrispondono a circa il 50% delle bollette dell'anno, per cui non ci sarà mai entità precisa). Comunica che, su impulso del CDA, vi è stato un grande impegno negli ultimi anni per ottimizzare le previsioni di bilancio e ridurre sempre più gli avanzi di amministrazione a entità economiche fisiologiche, utilizzando il controllo di gestione. Fa presente che, come da mandato del CDA, gli interventi aggiuntivi riguardano la manutenzione ordinaria delle residenze (Euro 244.500,00 per manutenzioni varie e materiali dotazione, arredi, videosorveglianza) e per la ristorazione (Euro 224.000,00 per manutenzioni varie e materiali d'uso compostabili). E' prevista una spesa straordinaria per manutenzione per l'isolamento del tetto della mensa Piovego. E' anche necessario sostituire due lavapavimenti nelle mense Piovego e Agripolis.

Il Direttore comunica che sono stati assegnati a Esu dalla R.V. contributi per Euro 338. 000,00 a sostegno delle locazioni destinate, ad almeno il 60% di studenti idonei e fino al 40% a non idonei. Tramite manifestazione di interesse sono stati individuati **56 posti letto** per i prossimi tre anni, di cui 34 per il DSU e restanti 22 per non idonei, con applicazione tariffa Esu. L'intervento è a costo zero per il bilancio Esu, per i tre anni di valenza della misura.

Delle Monache chiede di specificare circa gli studenti con lo status di non idoneo. **Il Direttore** precisa che gli studenti non DSU, ovvero mancanti dei requisiti previsti per l'idoneità alla borsa di studio, possono accedere al servizio alloggi senza oneri per l'Azienda, ai sensi della DGR per il DSU. Fa presente che la misura di cui sopra ci aiuta ma è stabilita in tre anni e al momento non ne è garantita la reiterazione. Se lo fosse riusciremo ad incrementare sempre più i posti letto.

Pollero chiede perché prevedere una riserva per i non idonei quando molti idonei Unipd non hanno alloggio. **Il Direttore** chiarisce che la norma è stabilita dalla R.V. per dare possibilità anche ad altri studenti in difficoltà di avere servizi. Inoltre, la situazione di Padova non vale per tutti gli Esu, che possono esaurire le graduatorie degli idonei con i posti disponibili. Se la previsione regionale fosse diversa gli altri Esu non potrebbero utilizzare le risorse assegnate che invece in questo modo possono essere destinate agli studenti non idonei. Nei bandi di Padova si terrà conto prioritariamente dell'ISEE, che non sarà libero ma entro determinati limiti, per l'assegnazione degli alloggi.

Nava interviene e conferma la bontà della misura. L'indicatore patrimoniale ISPE nel contesto regionale del Veneto, che presenta una forte sedimentazione di proprietà agricole. La misura va a sostenere DSU dove ci sono buchi che escluderebbero molti studenti, per poche migliaia di Euro, dal beneficio dell'alloggio.

Il Direttore prosegue facendo presente che le risorse per le locazioni saranno impegnate subito (Euro 440.640,00) a valere per tutto il triennio. Per i prossimi anni faremo fronte ai costi di gestione solo per i 24 posti in locazione acquisiti a Euro 240,00/mese per posto/letto destinati a DSU, senza costi aggiuntivi per Esu, mentre per i rimanenti 32 posti stipuleremo un contratto di servizio, tutto compreso, ad Euro 330,00/mese per posto/letto.

Ricorda che, al di fuori di questa misura in approvazione, sono stati allocati fondi "liberi" di investimento senza vincolo di destinazione per circa Euro 1.100.000,00/1.200.000,00 per la residenzialità universitaria. Teniamo conto che a breve dovrebbero arrivare le risorse di cui alla L. 338/2000 per la ristrutturazione della residenza San Silvestro di Vicenza e, dalla R.V., le risorse per la ristrutturazione della residenza Tartaglia a Padova. Inoltre, va considerato il progetto esecutivo di cui all'appalto integrato per la mensa San Francesco. Abbiamo costituito in via prudenziale una "cassaforte" per far fronte alle spese che si dovessero presentare.

Pollero chiede chiarimenti circa l'ammontare dei fondi (Euro 1.100.000,00/1.200.000,00) e la destinazione. Precisa **il Direttore** che è importante avere riserve disponibili nel caso di incrementi dei costi dei progetti programmati rispetto al loro quadro economico attuale.

Il Presidente chiede se vi siano altre osservazioni, **Nava** ritiene che quanto illustrato rispecchi le scelte strategiche e gli indirizzi del CDA, relativamente all'attivazione di nuovi posti e all'attenzione nella programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria per ridurre il ricorso a quella straordinaria, riducendo per quanto possibile le manovre di variazione di bilancio in corso d'anno. **Il Presidente** mette ai voti la proposta che viene approvata da tutti i presenti (Presidente, Delle Monache, Nava, Pollero).

3. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 765/2024

DIREZIONE – Servizio Organizzazione e personale

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024, PARTE VARIABILE. INCREMENTO EX ART. 79 COMMA 2 LETTERA B) E COMMA 3

Note di verbalizzazione:

Il Presidente illustra la proposta, che è già stata sottoposta al controllo regionale e ne ha ricevuto autorizzazione.

Il Direttore riferisce che anche per l'anno in corso è possibile incrementare la parte variabile del fondo del personale di una percentuale dello 0,55% rispetto al monte salari del 2018, ai sensi del comma 2 dell'art. 79 del CCNL e di una ulteriore percentuale dello 0,22%, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

La proposta viene messa ai voti dal Presidente e viene approvata da tutti i consiglieri presenti.

VARIE ED EVENTUALI

Viene portata all'attenzione del CDA l'istanza di cui si è fatto portavoce il consigliere **Delle Monache**, relativamente alla possibilità di individuare servizi di alloggio e ristorazione per gli studenti afferenti la sede distaccata Unipd di Chioggia per i corsi di biologia marina.

Il Presidente comunica che il Direttore ha già avviato delle interlocuzioni in tale senso e lo invita ad illustrarle.

Il Direttore fa presente di avere avuto degli scambi con il prorettore per le sedi decentrate e di avere condiviso delle considerazioni. In particolare, il numero di studenti afferenti tale sede è esiguo, ancor di più gli studenti con requisiti per il DSU. Inoltre, è difficile trovare alloggi disponibili data la connotazione turistica del luogo di villeggiatura. Meno problematica appare la situazione sul fronte della ristorazione ma occorre una ricognizione attenta circa i possibili gestori ed i costi richiesti per la messa a disposizione del servizio. Su questo è opportuno fare un'analisi con riguardo alla sostenibilità dei costi da parte di Esu che, considerati i numeri limitati di studenti, potrebbe supportare gli studenti idonei nella copertura entro un certo ammontare.

Il Direttore considera la possibilità di fare una manifestazione di interesse (anche se la ricognizione informale non ha dato esiti). **Pollero** fa presente la difficoltà ad entrare in contatto con gli studenti - per lo più - internazionali che non vivono a Padova afferenti a quel corso di studio, ma ritiene importante cercare soluzioni per venire incontro alle loro esigenze, almeno sul fronte ristorazione dato che l'alloggio presenta più criticità.

Sarà cura del Direttore analizzare le soluzioni possibili per gli studenti di Chioggia: contattare eventuali strutture disponibili mediante manifestazioni di interesse; alzare il margine di copertura del servizio ristorazione per supportare gli studenti idonei; condividere eventuali possibili soluzioni anche con i referenti Unipd.

Delle Monache chiede se vi siano aggiornamenti circa le opportunità di acquisire strutture di proprietà del clero (seminario di Padova e Rubano) per la residenzialità universitaria. **Il Direttore** fa presente che sono già in corso trattative con privati per la struttura in centro, su cui Esu non è stata contattata. Per quanto riguarda il seminario di Rubano, invece, questo presenta un diverso approccio per Esu. Il collegio di riviera San Benedetto sarebbe, invece, un'alternativa interessante, una soluzione ai problemi della residenzialità e dei servizi connessi (aule studio...).

Il Direttore propone di costituire un tavolo di lavoro con Università e Cariparo per valutare le strategie di interesse e la sostenibilità dell'intervento in quanto riveste un interesse notevole anche per Unipd ed ha un valore storico e culturale notevoli, correlato ai relativi costi per l'acquisizione. Fa presente, inoltre, che l'intervento non ricade tra quelli del bando per l'housing universitario (scadenza interventi 30.04.2026) ma potrebbe rientrare nel prossimo bando della L. 338/2000, approvato ogni tre anni, per cui è importante la costituzione del tavolo e la definizione delle modalità di acquisizione (es proprietà..) e le risorse.

Alle ore 9:30 termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Giuseppe MASCHERA
Firmato digitalmente

Il Direttore
Gabriele VERZA
Firmato digitalmente